

8-5-1986

Mamma! Mamma!

1.)
Mamma: bella parola è per la mamma,
che ha il cuore, che davvero ama.
Ama in culla il bimbo piccolino,
perdona anche se bagna il lettino.

Se vuole migliore è preparata a pagare,
se il figlio ha voglia di studiare.
In fabbrica lavora con grande sacrificio,
sperando che il figlio lavorerà in ufficio.

Quando il figlio è già laureato,
troppo presto presto è sposato.
"Addio Mamma mia bella,
devo seguire la mia stella."

"Mamma, lavoro mi aspetta oltre mare,
adesso cara Mamma ti devo lasciare.
Ti scriverò ogni settimana ti prometto,
nella lettera ti manderò un bel bacio."



2.)
Mamma con i capelli bianchi sul finestruin,
guarda e aspetta quando arriva il postin?
La lettera è arrivata, egli trema la mano,
per la sua festa ha scritto il figlio lontano.

" Mamma in sogno guardo i tuoi occhi da vicino,
come in culla quando ero bambino.
Mamma ti stringo e bacio con tutto amore,
pieno di gioia mi palpida il cuore. "

Mamma di gioia si alza tutta spiorita,
gli occhi ci brillano e di festa vestita.
Va in chiesa a Dio ringraziare, e
dopo in sala dei pensionati a ballare.

Marcello Bol

IL GIORNO DI PAPA

19

Eviva papa adorato,
in terra stragniera pensionato.
I figli ti portano regalo,
ed il Clab prepara pranzo e ballo.

La moglie ti cura per male di gola,
nel timore di rimaner sola.
In vecchiaia la nonna gli si stringe vicino,
benche al nonno sia passato il " morbino."

Per la festa di papa,
suona la banda. - -
Anche nonno alegro canta.
Eviva il nonno, e viva papa.

Marcella Bone